

ri Fai da Te

# PIASTRELLE

## Cambiare una piastrella

In questa pagina parleremo di :

- [Come cambiare una piastrella](#)



### Come cambiare una piastrella

Può capitare che una piastrella si scheggi, è una situazione abbastanza comune, un oggetto pesante che la colpisce, una distrazione in più e addio piastrella. Pazienza, sono cose che succedono, ma si può rimediare con uno sforzo minimo. Intanto è bene prendere delle precauzioni, vale a dire, quando si posano delle piastrelle in un ambiente, teniamone sempre qualcuna di riserva in più, altrimenti potrebbe risultare difficile trovarne successivamente di uguali per poter riparare il danno. Va anche detto che solitamente le piastrelle non vengono vendute una ad una, quindi rischieremmo di doverne comprare un'intera scatola per sostituirne magari solamente una. E' bene quindi essere prudenti e tenerne sempre qualcuna da parte.

Perché dovremmo tanto preoccuparci di voler sostituire la piastrella rotta, alla fine non ci da poi così fastidio. Apparentemente è così, ma anche se non vogliamo curarci troppo del, punto di vista estetico, il problema potrebbe essere successivo. Il danno può infatti causare un'infiltrazione di umidità che con il tempo porterebbe a rovinare il muro sottostante il rivestimento, imponendoci un'opera di manutenzione successiva ancora più impegnativa e dispendiosa.

E' bene quindi, nel caso in cui una piastrella si rompa, provvedere quanto prima alla sua rapida sostituzione, senza bisogno di dover rimuovere tutto il rivestimento. Cosa che potremmo essere obbligati a fare in seguito se manchiamo di intervenire prima.

Chiamare un esperto per la sostituzione di una sola mattonella, si può anche fare volendo, ma ne vale davvero la pena? Tempi e costi potrebbero essere eccessivi, considerando che con poco impegno possiamo intervenire da soli, risolvendo in breve tempo il problema.

Se come dicevamo prima, siamo stati prudenti e abbiamo conservato delle piastrelle identiche, tanto meglio, altrimenti non ci resterà che rivolgerci al nostro rifornitore di fiducia affinché ci procuri quello che ci serve.

Trovata la piastrella nuova da sostituire, prima di iniziare con il lavoro occupiamoci di proteggere bene quanto sta intorno e potrebbe essere danneggiato, intasato, sporcato dalla caduta di detriti, sanitari, vasca da bagno, lavello, mobili, dipende da dove è posizionata la piastrella. Basterà coprire quanto si trova nei paraggi con un naylon o con dei vecchi stracci, cercando di riparare bene tutte le superfici esposte.

Al fine di proteggere in nostri occhi, è consigliabile utilizzare degli occhiali protettivi, in modo da evitare qualsiasi tipo di ferita.

Per prima cosa dobbiamo praticare tre o quattro fori all'interno della superficie dell'elemento da sostituire utilizzando un trapano. Questo servirà per poterla successivamente spezzare senza difficoltà e rimuoverla.

Prima di procedere alla foratura con il trapano, assicuriamoci che non passino proprio in quel punto delle tubature, in modo da non peggiorare ulteriormente la situazione, creando un danno ancora più grande.

A questo punto, procediamo prendendo un cacciavite e utilizziamolo facendo leva nei fori per staccare la piastrella rotta dal muro. Nel compiere questa operazione, procediamo dal centro verso l'esterno, facendo bene attenzione a non scalfire le piastrelle circostanti.

Una volta rimosse tutte le parti, bisogna togliere la colla residua dal muro, raschiandola via attentamente.

Una volta messa a nudo la parte di muro interessata, controlliamo che questa non risulti umida, in caso contrario, sarà necessario lasciarla asciugare completamente, anche per diversi giorni.

Una volta che il muro è pulito e asciutto, possiamo passare a cospargerlo con l'apposita colla per piastrelle. In alternativa, possiamo optare anche per l'utilizzo del silicone, che andrà invece applicato sul retro della nuova piastrella.

Possiamo ora andare a posizionare il nuovo pezzo al suo posto. Per farlo aderire al meglio, battiamolo con cura con un listello di legno e facciamolo aderire per bene, curandoci di controllare l'allineamento con il resto della piastrellatura.

Dobbiamo di nuovo attendere che il tutto si asciughi per bene, quindi possiamo passare a riempire gli spazi tra la nuova piastrella ed il resto del rivestimento, adoperando del mastice. Abbiamo praticamente finito, non ci resta che pulire il tutto dai residui utilizzando una spugna.

## ceramiche per bagni

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche principali delle ceramiche per bagni](#)
- [Tipologie di ceramiche per bagni](#)
- [Pulizia e manutenzione delle ceramiche per bagni](#)
- [Prezzi ceramiche per bagno](#)



## Caratteristiche principali delle ceramiche per bagni

Le ceramiche utilizzate per pavimentare e rivestire le pareti del bagno devono rispondere ad alcune caratteristiche ben precise come ad esempio l'impermeabilità. Infatti essendo collocate in un ambiente con un alto tasso di umidità non devono in alcun modo assorbire particelle di acqua in quanto a lungo andare potrebbe causare la comparsa di muffe poco salutari e spiacevoli da vedere inoltre l'umidità potrebbe far cedere la tenuta del collante con risultati rovinosi.

Le mattonelle in materiale ceramico utilizzate per la pavimentazione devono offrire un buon grip ovvero una superficie antiscivolo per evitare incidenti spiacevoli o addirittura dall'esito drammatico.

Le piastrelle in ceramica resistono molto bene all'usura provocata dal calpestio e grazie alla loro struttura fisica riescono a mantenere a lungo il loro colore originario anche se sottoposte a pulizie profonde o alla continua esposizione alla luce diretta del sole.

## Tipologie di ceramiche per bagni

Le ditte produttrici di ceramiche offrono ai loro clienti un'ampia gamma di piastrelle in ceramica adatte a soddisfare ogni esigenza. Si possono acquistare mattonelle che si distinguono dalle altre per forme originali, colori sgargianti, motivi decorativi originali oppure che ricordano antiche decorazioni.

Se si possiede un bagno con i rivestimenti e la pavimentazione rovinata e si ha intenzione di rinnovarlo ma senza smantellare tutto si può ricorrere alle piastrelle di ceramica ultrasottile con uno spessore che varia dai tre ai quattro millimetri. Nel momento della messa in posa vengono applicate direttamente su quelle preesistenti con gli appositi collanti in maniera rapida e veloce.

Esistono poi i mosaici interamente realizzati con tessere in ceramica adatti a rivestire sia grandi che piccole superfici. Si possono acquistare scegliendo la gamma di colori preferiti oppure con i disegni che più si adattano allo stile dell'intera abitazione per creare un effetto armonico d'insieme.

In un bagno piuttosto piccolo è consigliabile utilizzare piastrelle in ceramica di colore chiaro che riescono ad ampliare visivamente gli spazi e possono donar luce anche in luoghi dove la luce naturale che penetra dalle finestre è scarsa o addirittura nulla.

Le piastrelle più scure o dalle tinte più forti sono invece adatte ad esser posate in bagni grandi e ben illuminati dalla luce.

## Pulizia e manutenzione delle ceramiche per bagni



La ceramica ha una manutenzione semplice che non richiede particolari cure. Basta lavare il pavimento un paio di volte a settimana con un comune prodotto detergente acquistabile in qualsiasi supermercato diluito in acqua secondo le dosi indicate sul retro della confezione. Per pulire le pareti rivestite sempre in materiale ceramico vale la stessa regola e se ci sono macchie di calcare spesse e resistenti si possono adoperare senza problemi

gli appositi prodotti anti calcare e poi è opportuno risciacquare la superficie in maniera accurata per evitare che rimangano residui di prodotto che a lungo andare corrodano irreversibilmente la parte interessate.

## Prezzi ceramiche per bagno

I prezzi delle piastrelle in ceramica sono molto variabili e dipendono dalla ditta produttrice, dalla resistenza della smaltatura superiore, dalla fantasia riproposta e dalle dimensioni delle mattonelle stesse. In linea di massima il costo medio si aggira attorno ai 25 euro al metro quadrato anche se ciò non toglie che cercando bene in giro se ne possano trovare di molto più economiche con le stesse caratteristiche qualitative di base.

Senz'altro la ceramica di produzione italiana ha un costo assai elevato ma in compenso garantisce la qualità delle materie prime impiegate nella lavorazione del prodotto, progetti della decorazione presente nello smalto eseguita da professionisti del nostro paese e una qualità superiore del prodotto finito. E invece si preferisce risparmiare è opportuno considerare l'acquisto di piastrelle di seconda scelta che hanno un costo medio di 15 Euro al metro quadrato oppure rivolgersi alle produzioni provenienti dal mercato estero tendenzialmente meno costose.

## Come mettere le mattonelle in bagno

In questa pagina parleremo di :

- [Come preparare il fondo](#)
- [Come si prepara la superficie sottostante](#)
- [Come si installano le mattonelle](#)
- [Come trattare gli interstizi fra le mattonelle](#)
- [La rifinitura finale](#)



Installare correttamente le mattonelle non è difficile, ma richiede attenzione e molta precisione durante la procedura. In questa guida vi spiego come fare passo per passo. Vi serviranno della carta vetrata, un gessetto, una spatola dentata, dei distanziali, stucco e malta, spugna, un secchio e degli stracci.

### Come preparare il fondo

Prima di installare le mattonelle occorre preparare adeguatamente sia il pavimento che le pareti. Per farlo correttamente, livellate la superficie con una carta vetrata a grana media. La levigatura della superficie porterà ad avere una consistenza più ruvida, e a creare una migliore base alla quale far aderire le piastrelle. Usate un gessetto per segnare una linea che attraversi la parte inferiore del muro e un suo lato. Fate la stessa cosa per ogni parete e poi procedete con il pavimento. Questo vi servirà a tracciare il perimetro dell'area in cui andrete a applicare le mattonelle.



### Come si prepara la superficie sottostante

Mescolare il composto di malta o di cemento secondo le istruzioni del produttore riportate sulla confezione, facendo attenzione ad ottenere una miscela ben compatta e senza grumi. Se necessario, allungate il tutto con un pò di acqua. Lasciate riposare per una quindicina di minuti. Trascorso il tempo necessario, prendete la spatola dentata e tenendola per un angolo applicate la malta sulla superficie da piastrellare in un'area che possa comprendere circa quattro mattonelle. Livellatela bene e assicuratevi che sia stesa in modo uniforme.

## Come si installano le mattonelle

Ora che avete preparato la base di fissaggio, mettete la prima piastrella nell'angolo esterno, utilizzando la linea di gesso come guida: sistemate i bordi lungo essa e premete la mattonella nella malta. Posizionate ora un'altra piastrella accanto alla precedente e inserite un piccolo distanziatore. Spingete la seconda tessera fino all'altezza del distanziale. Poi passate alla successiva nello stesso identico modo, fino a completare la prima serie. A questo punto potete sistemare una seconda fila di mattonelle in cima alla prima e inserire un secondo distanziatore tra di esse. Spingete la piastrella verso il basso e finite anche questa serie. Continuate a lavorare per serie fino ad arrivare all'altra estremità del muro. Dopo che tutta la parete è stata completata, lasciate asciugare per tutta la notte e proseguite con la lavorazione in tutte le restanti aree.



## Come trattare gli interstizi fra le mattonelle

Gli spazi presenti tra due mattonelle devono essere riempiti con lo stucco. Preparate lo stucco secondo le istruzioni del produttore o acquistatene una confezione presso un negozio di bricolage. Rimuovete tutti i distanziali. Mettete con una spatola a lama piatta una piccola quantità di stucco nell'interstizio e spingetelo a fondo negli spazi tra le piastrelle tenendo la spatola inclinata in un angolo di 45 gradi. Assicuratevi che il prodotto sia stato distribuito uniformemente e non siano presenti aree vuote. Procedete con le due mattonelle successive fino al completamento delle stesse. Quando avete completato il tutto, immergete una spugna molto ruvida in un secchio di acqua tiepida e strizzatela per bene. Pulite a fondo le piastrelle e rimuovete l'eccesso di stucco. Una volta terminata l'intera parete, pulite di nuovo con acqua calda e la spugna pulita. Lasciate che la malta si essichi (generalmente occorrono quarantotto ore). Controllate che mentre si asciughi, la malta non si crepi o si incrini. Nel caso ciò avvenisse, stuccate di nuovo l'area e lasciate asciugare.

## La rifinitura finale

Quando tutto è completamente asciugato, sigillate la malta con una bomboletta spray apposita. Spruzzate il prodotto a distanza ravvicinata per essere certi che la zona venga interamente coperta. Lasciate asciugare per un'oretta e ripetete l'operazione. Ora dovete prendere la carta vetrata e levigare anche gli spazi fra le varie mattonelle, così da ottenere un lavoro davvero ben fatto. Quando siete soddisfatti del risultato, eliminate i residui e la polvere con una spazzola di metallo, quindi lucidate tutta la superficie con cura senza graffiarla.

## Come posare le piastrelle nel pavimento

In questa pagina parleremo di :

- [Le operazioni di preparazione alla posa delle piastrelle](#)
- [Come prendere le misure](#)
- [Come eseguire la posa delle piastrelle](#)
- [Come si esegue la rifinitura](#)



Un pavimento di piastrelle è molto resistente e fornisce un grado di isolamento acustico notevole. Le piastrelle possono essere installate sia su un pavimento di cemento sia su un sotto-pavimento di compensato ricoperto di pannelli di vario materiale. Questo progetto può normalmente essere completato nel corso di un fine settimana, e la maggior parte delle attrezzature può essere noleggiata a basso prezzo. Vediamo insieme come procedere passo per passo.

### Le operazioni di preparazione alla posa delle piastrelle

Rimuovete il battiscopa, le modanature e gli eventuali rivestimenti presenti attualmente. Assicuratevi che il pavimento sia stabile e non si imbarchi. Le piastrelle per pavimenti sono resistenti ma nello stesso tempo anche piuttosto fragili, quindi se il pavimento non è perfettamente allineato, queste potrebbero creparsi nel corso del tempo. Se doveste registrare delle irregolarità, sistematele immediatamente. Stabilizzate il piano aggiungendo dei chiodi nel sottofondo esistente, sistemate le travi del pavimento sottostante e quindi collegate i travetti corrispondenti. Posate il cemento sul pavimento ora stabilizzato. Fissatelo con la colla apposita e martellate le travi portanti con due chiodi zincati. Verificate che le porte siano in grado di aprirsi con facilità. In caso contrario, sarà necessario tagliare la parte inferiore eccedente della porta. Pulite e levate tutta la polvere e i detriti prima di iniziare a posare le piastrelle.

### Come prendere le misure

Misurate la lunghezza e la larghezza della vostra camera per determinare la sua area in metri quadrati. Dividete la zona a seconda del numero totale di piastrelle, in modo da avere un progetto ben definito. Ricordatevi di tenere a disposizione qualche tessera in più di quelle necessarie perché alcune piastrelle si romperanno inevitabilmente durante l'installazione e anche perché in futuro potreste avere la necessità di effettuare qualche piccola riparazione o sostituzione. Tracciate con un getto due linee che si intersechino nel centro della stanza. Una linea indicherà la lunghezza della camera e l'altra che la attraversa, la sua larghezza. Verificate con una squadra che le linee siano perpendicolari tra di loro (devono cioè formare un



angolo di novanta gradi).

## Come eseguire la posa delle piastrelle

Ora che avete tracciato le linee guida e preparato il fondo, dovete procedere con l'operazione di posa delle piastrelle. Asciugate bene il piano e iniziate a posizionare longitudinalmente una fila di piastrelle lungo entrambe le linee. Utilizzate dei distanziatori tra di esse per essere sicuri di lasciare lo spazio sufficiente per inserire la malta. Valutate le dimensioni complessive del vostro disegno. Per avere il maggior numero possibile di pannelli interi in centro, dovrete sistemare prima questi e successivamente le tessere tagliate in larghezza sui lati della stanza. Regolate il decoro fino a quando sarete soddisfatti completamente del suo aspetto. Quando siete sicuri, mettete dei pesi o dei semplici mattoni per tenere le piastrelle in posizione. Utilizzando una spatola dentata mettete la malta nelle fessure tra i vari elementi, avendo cura che le fessure e ogni interstizio vengano riempiti fino all'orlo. Sollevate lentamente ogni piastrella e rimettetela in sede con una forte pressione verso il basso. Fissatela in posizione con un martello di gomma, colpendo con una piccola pressione i suoi quattro spigoli e poi il suo centro. Mettete dei distanziali tra le piastrelle per essere sicuri di lasciare lo spazio necessario alle fughe.



## Come si esegue la rifinitura

Iniziate a lavorare al centro della stanza e procedete con la posa andando progressivamente verso le pareti. Fate attenzione alle piastrelle di bordatura, che dovranno essere tagliate con linee perfettamente dritte, o risulteranno davvero antiestetiche. Utilizzate a questo proposito un taglia piastrelle professionale o una speciale sega (entrambi disponibili a noleggio) per tagliarli a misura. Usate inoltre delle tronchesi specifiche per tagliare le forme speciali e per aggirare gli ostacoli, come ad esempio gli infissi o i sanitari se stai lavorando nella stanza da bagno. Lavorate sempre per piccole sezioni e con calma, perchè questa operazione non è difficile ma richiede una grandissima precisione e tanta pazienza. Al termine della posa, levigate con la carta vetrata gli eccessi di malta che fuoriescono dagli interstizi.

## Gradini

In questa pagina parleremo di :

- 
- [Gradini in cotto](#)
- [Gradini prefabbricati](#)
- [Gradini in legno](#)
- [Messa in posa](#)



Ogni ambiente ha bisogno dei gradini adatti che si integrino alla perfezione nell'ambiente circostante e contribuiscano a dare una visione d'insieme armonica ed omogenea.

### Gradini in cotto

Le tipologie di gradini esistenti sono pressoché infinite e ciascuno ha l'opportunità di scegliere ed acquistare quelle che preferisce in base alle esigenze e ai gusti personali.

I gradini in cotto in genere rivestono gradini precedentemente costruiti in cemento e possono essere utilizzati indifferentemente sia per luoghi chiusi che per esterni.

Il cotto artigianale è quello più costoso, viene realizzato con un impasto di argilla sottoposto a cottura e presenta delle irregolarità sulla superficie caratteristiche del materiale lavorato a mano. Il cotto industriale ha invece un prezzo decisamente inferiore ma anche un fascino assai ridotto.



Il cotto naturale è un materiale poroso e assorbe con estrema facilità ogni tipo di prodotto liquido e tende a macchiarsi. Per ovviare a questo grande inconveniente i gradini vengono trattati con apposite sostanze impregnanti che li rendono pressoché impermeabili.



### Gradini prefabbricati

Altro tipo di gradini molto utilizzato sono quelli prefabbricati che consentono una posa semplice e rapida anche da parte di chi non è un esperto del settore e vuol cimentarsi col fai da te.

Vengono adagiati su gradini portanti preesistenti in muratura con apposite malte che fungono da collante.

Per gli esterni si utilizzano spesso gradini prefabbricati in calcestruzzo mentre per le abitazioni ad uso domestico altri materiali più belli dal punto di vista estetico come il legno massello o il marmo. I pezzi prefabbricati hanno una caratteristica forma a elle e in un unico pezzo formano la pedata e l'alzata.

## Gradini in legno

I gradini in legno possono essere posati sia su strutture portanti in muratura che su altri tipi di supporti metallici. Con il legno si possono realizzare scale a vista nelle quali la struttura che li sorregge viene messa a nudo. In questo sistema si riesce a dare più luce al locale sottostante ma bisogna saper scegliere accuratamente il design e i colori della struttura metallica già che sarà ben visibile.

In media i gradini di questo tipo hanno uno spessore di tre centimetri e garantiscono una buona solidità. Con il trascorrere degli anni il legno si usura più in fretta dal cotto o della pietra ma sarà sufficiente piallare di nuovo gli scalini per far sì che tornino come nuovi.



Esistono altri tipi di gradini come quelli in ferro, quelli a sbalzo e quelli in materiale grigliato.

Per avere un gradino funzionale e che non consenta di inciampare bisogna assicurarsi che la larghezza della pedata sia pari a due volte l'altezza dell'alzata. Con questa piccola accortezza si possono evitare tempestivamente incidenti anche di grave entità e cadute rovinose.

## Messa in posa

Sistemare i gradini da soli non è semplice se non si è degli esperti del settore ma con qualche piccola accortezza si possono comunque ottenere buoni risultati.

Le dimensioni della pedata vengono calcolate in funzione del peso che devono sopportare e all'utilizzo che ne desidera fare. Progettare una scala per uso pubblico è assai diverso rispetto a progettare una scala privata ad uso domestico sottoposta a meno sollecitazioni.

In linea di massima l'alzata è compresa fra i quindici e i venti centimetri e la pedata viene calcolata di conseguenza.

Prima di iniziare la posa dei gradini è opportuno segnare sul muro lo spazio d'ingombro di tutta l'intera scalinata. In questo modo si otterrà un lavoro finale più preciso. Se vi dedicate a posare dei gradini in pietra con cemento miscelato con sabbia fine come collante si può procedere dal basso verso l'alto. Sembrerà strano ma i gradini sono subito calpestabili sempre che si calpesti solamente il centro della pedata senza andare in velocità per evitare di spostare il gradino.

La regola generale prevede che prima si posi l'alzata e poi la pedata del piano immediatamente superiore pulendo accuratamente il vertice dell'alzata per togliere i residui di varia natura che potrebbero rendere il lavoro impreciso.

È opportuno controllare sempre la vista d'insieme della scala per verificare non ci siano irregolarità grossolane ed errori di posizionamento macroscopici. Si può utilizzare anche una squadra per comprovare che alzata e pedata siano perfettamente perpendicolari fra di loro e rispetto alle pareti d'appoggio.

Ogni volta che si passa all'installazione del gradino superiore bisogna pulire con un panno umido il precedente in maniera tale eventuali sbrodolature di collante possano intaccare in maniera permanente il materiale a vista..

Appena terminata la messa in posa bisogna aspettare almeno un paio di giorni prima di poter camminarci sopra in maniera regolare senza alcuna accortezza o delicatezza preventiva.

## Gres porcellanato

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerlo:](#)
- [Cos'è:](#)
- [Vantaggi:](#)
- [Prezzi e pulizia:](#)



## Perchè conoscerlo:

Grazie al fai da te è possibile occuparsi di vari hobby, ognuno in un determinato settore e campo. Di conseguenza, tutti possono avvicinarsi al mondo del fai da te, in quanto ognuno può trovare in quest'ultimo un buon modo per trascorrere il proprio tempo libero, non poltendo in poltrona e finendo per annoiarsi, bensì rendendolo produttivo, svolgendo dei lavori utili e al tempo stesso divertenti, capaci di distogliere la mente dai vari pensieri cui la vita quotidiana induce le persone a possedere. Tutte queste operazioni, come è stato già detto, sono di genere diverso, quindi tutti possono trovare nel fai da te quell'occupazione che permette a ciascuno di coltivare i propri interessi e le proprie passioni, e di apprendere tecniche atte a favorire proprio tale pratica. Inoltre, grazie al fai da te, è anche possibile imparare appunto tecniche nuove, che possono poi sempre tornare utili in futuro, quando si ha bisogno di un lavoro simile o quando si ha bisogno di manutenzione. In questi casi, grazie al fai da te, non sarà indispensabile chiamare dei professionisti nel settore, spendendo molto denaro per la manodopera, ma tutto potrà essere eseguito direttamente con le proprie mani, quindi ad un costo molto inferiore. Inoltre, è possibile migliorare le proprie capacità manuali e pratiche. Infine, è possibile risparmiare molto denaro, proprio perché tutto ciò che prima era comprato prefabbricato, grazie al fai da te ora può essere realizzato a partire da materiali economici e semplici, e tutti quei lavori che prima venivano affidati ad altri, ora sono eseguiti con le proprie mani. Attraverso il fai da te, quindi, chi ama le piante può occuparsi di giardinaggio, chi ama i motori può occuparsi della manutenzione della propria auto, chi ama le costruzioni può dedicarsi al campo edile del fai da te, chi ama personalizzare oggetti e strutture può dedicarsi al restauro e così via.

Quindi il fai da te include anche un campo dedicato all'edilizia, cui tutti coloro che amano le costruzioni, rinnovare e restaurare, possono dedicarvisi. Ovviamente è molto difficile, per i fai date, costruire delle grandi strutture, oltre che pericoloso e non sicuro circa il risultato, tuttavia essi possono comunque restaurare la propria casa ed effettuare la manutenzione dei vari impianti e della struttura più in generale. Quindi si può cambiare i pavimenti, verniciare le pareti, installare termosifoni, condizionatori, sanitari per il bagno ecc ecc.

In tutte queste operazioni, non c'è bisogno solo di impiego di tempo e di volontà, ma anche di conoscenze. Prima di eseguire tutte le operazioni, infatti, bisogna informarsi su come vadano

eseguite e, ovviamente, munirsi dei materiali necessari e degli attrezzi giusti, che devono essere saputi maneggiare. Per quanto riguarda i materiali, è necessario che si conoscano le loro caratteristiche e si sappia dove è meglio applicarli e perché, quali sono le loro capacità e proprietà e dove è sconsigliato utilizzarli.

Attraverso il fai da te è anche possibile posare dei pavimenti scelti per la propria abitazione, sia sopra la vecchia pavimentazione, sia rimuovendo il vecchio pavimento e poi installando il nuovo, sia posando il pavimento per la prima volta in un'abitazione.

Una tipologia di pavimento che può essere in seria considerazione come una buona soluzione è il grès porcellanato. Si tratta di una tipologia di pavimento molto particolare, che è bene tener presente per un eventuale scelta del pavimento. Esso comporta molti vantaggi e si può ottenere in vari modelli, in modo che soddisfi tutte le esigenze, estetiche e funzionali, dei clienti.

## Cos'è:

Il gres porcellanato è un materiale con il quale si producono delle pavimentazioni, generalmente sottoforma di piastrelle. Si tratta di un materiale ottenuto tramite la sinterizzazione di vari materiali naturali, ovvero di argille ceramiche, di sabbia, di caolini, di feldspati e di altre materie prime. Questi materiali vengono sottoposti a una lavorazione particolare, atta proprio a ottenere delle piastrelle di gres porcellanato: essi infatti vengono macinati e poi rese come una polvere granulometria omogenea, che successivamente viene pressata. Le piastrelle vengono cotte in forni che raggiungono temperature elevatissime, infatti si parla di millecentocinquanta-milleduecentocinquanta gradi centigradi. Perfino i forni hanno dimensioni molto maggiori da quelle dei forni comuni: essi



possono essere lunghi anche centoquaranta metri. In questi forni, ovviamente, il gres porcellanato non viene portato direttamente a temperature così elevate, bensì la temperatura massima viene raggiunta in modo graduale, e, una volta raggiunta, il materiale rimane in quella temperatura per un periodo minimo di venti minuti e massimo di trenta. Torna poi a temperatura ambiente allo stesso modo, cioè gradualmente. Tramite questo processo di cottura, il materiale diventa ceramizzato e greificato, e quindi ottiene delle qualità particolari, tra cui la robustezza, l'impermeabilità e la durezza.

Può accadere, però, che durante la cottura non tutte le piastrelle raggiungono una forma e un tono perfetto, o desiderato. Dopo che tutte le piastrelle sono state catalogate per calibro e per tono, quelle che non rispondono pienamente alle norme UNI vengono declassate, andando a formare le piastrelle di seconda, terza scelta e così via.

Le piastrelle di gres porcellanato, inoltre, possono essere sia smaltate sia non smaltate. Il colore del gres porcellanato in sé è prossimo al beige chiaro. In genere, inoltre, le piastrelle sono in formato minimo di 5x5 e in formato massimo di 180x180 cm. Per quanto riguarda lo spessore, poi, questo si aggira tra i 7 mm (spessore minimo) e 16 mm (spessore massimo).

Il gres porcellanato, date le sue qualità, è perfettamente adatto sia a luoghi pubblici che privati.

## Vantaggi:



Molti sono i vantaggi che si possono ottenere dalla scelta del gres porcellanato come pavimentazione della propria abitazione. Infatti, il gres porcellanato è un elemento che delude molto difficilmente, ed un materiale che, grazie alla sua natura e alla lavorazione che subisce, riesce ad ottenere caratteristiche invidiabili e da tenere in seria considerazione nella scelta dei pavimenti. I pavimenti in gres porcellanato, infatti, sono caratterizzati da una forte robustezza, che li rende capaci di rimanere illesi anche di fronte a pesi particolarmente elevati e di non rompersi a causa di urti particolarmente violenti. Inoltre,

propri a causa della loro robustezza e della loro forza, i pavimenti in gres porcellanati sono particolarmente duraturi nel tempo, fatto che si motiva anche per il fatto che non si rovinano facilmente, in quanto non si corrodono facilmente, non riportano graffi e spaccature altrettanto velocemente e la loro superficie è difficile da rendere spenta o sbiadita o, in caso di gres porcellanato non levigato, da levigare. Inoltre, i pavimenti in gres porcellanato sono anche facili da pulire: anche se fra le varie piastrelle ci sono delle vie di fuga in cui può accumularsi lo sporco, può risultare necessario aspirare con l' aspirapolvere lo sporco ogni giorno, in modo tale da scongiurare questo pericolo. Inoltre vi sono piastrelle di grandi dimensioni e tipologie di gres porcellanato che non prevedono vie di fuga, e quindi scegliendo queste tipologie è anche possibile risolvere questo problema. Il gres porcellanato, inoltre, permette di ottenere anche un pavimento che "simula" altri pavimenti, magari più pregiati e per questo più costosi, come ad esempio il parquet. Grazie al gres porcellanato è possibile non rinunciare alla bellezza del parquet e al calore e all' eleganza che è capace di dare all' ambiente il parquet, spendendo molto meno, e ottenendo, tra l' altro, un pavimento che non necessita della stessa manutenzione del parquet vero e proprio. Il gres porcellanato, quindi, è anche una tipologia di pavimentazione abbastanza economica, anche se il prezzo varia poi a seconda delle tipologie di piastrelle scelte.

## Prezzi e pulizia:

Come è stato già accennato nei paragrafi precedenti, circa i vantaggi e le caratteristiche del gres porcellanato, quest' ultimo è anche un materiale indiscutibilmente vantaggioso, dal punto di vista economico. Questo perché si tratta di un materiale non troppo costoso, soprattutto se si scelgono piastrelle non troppo particolari e abbastanza semplici, ma è allo stesso tempo un materiale che presenta moltissimi vantaggi, ovvero che è resistente, adatto a tutti gli ambienti, di facile posa e di facile pulizia e molto duraturo nel tempo.



Il gres porcellanato, in partenza, aveva dei prezzi superiori a quello delle ceramiche ma, data la continua richiesta di questo materiale, il prezzo è andato notevolmente calando nel corso degli anni. Oggi, le tipologie delle piastrelle in gres porcellanato sono tanto varie e numerose da poter soddisfare le esigenze di tutti i clienti, e altrettanto ampia, è, ovviamente, la forbice dei prezzi, in grado di andare incontro alle possibilità di tutti i clienti. Il prezzo dei pezzi in gres porcellanato, ovviamente, dipende da vari fattori: in primis vi è la qualità della lavorazione, poi la ricercatezza delle piastrelle, poi il loro colore e, ovviamente, la loro perfezione. Ovviamente, mattonelle di prima scelta, dai colori e dalle forme ricercate sono sicuramente più costose di mattonelle di seconda scelta, di colore e forma comuni. Indicativamente, è possibile dire che i prezzi delle piastrelle molto comuni in gres porcellanato, si aggirano tra i quindici e i venticinque euro al mq. Questo prezzo aumenta se si richiedono piastrelle particolarmente ricercate e di alta qualità, mentre diminuisce notevolmente se si chiedono piastrelle di seconda o terza scelta.

Per quanto riguarda la pulizia il gres porcellanato non richiede particolari cure, diverse dagli altri pavimenti e inoltre non assorbe le macchie, fatta eccezione per macchie particolari. E' bene ogni giorno effettuare una spazzata, con la scopa manuale o, ancora meglio, con l' aspirapolvere, che permette di aspirare lo sporco anche dalle eventuali fughe tra le mattonelle. Il lavaggio può essere effettuato due o tre volte a settimana, utilizzando un detergente per pavimenti non troppo aggressivo, ovviamente diluito in acqua. Ogni due o tre mesi è poi possibile utilizzare la vaporella.



## Gres porcellanato effetto legno

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche principali](#)
- [Vantaggi e svantaggi del gres porcellanato effetto legno](#)
- [Pulizia del gres effetto legno](#)
- [Costo](#)



## Caratteristiche principali

L'effetto legno ottenuto con il gres porcellanato è dato dai disegni cromatici riportati sulla superficie della mattonella stessa e dai colori impiegati per realizzarne le texture. La pavimentazione rivestita con questo particolare materiale offre visivamente la stessa calda accoglienza del vero parquet rendendo l'ambiente caldo, ospitale e raffinato.

La mattonelle in grés imitano i listelli di parquet anche nella forma e vengono prodotte in varie dimensioni e forme per assecondare i disegni tipici del parquet e le sue caratteristiche giunture da abbinare secondo i gusti di chi le vuol disporre nella propria dimora.

Esistono varie tonalità di colore atte ad imitare ogni tipo di legno come il marrone scuro del mogano, il color noce o le tonalità più delicate del faggio e del rovere. Ogni tipologia di legno diverso viene rappresentato sulla superficie del gres con tutte le caratteristiche salienti per farlo somigliare in maniera speculare a listelli di legno reali. Ad esempio se la mattonella vuol simulare l'effetto dato dal castagno sarà piena di venature contorte e dei noduli che lo caratterizzano.

In questo modo si ha la possibilità di avere nella propria abitazione una riproduzione fedele di un autentico parquet ma senza i numerosi svantaggi che ne conseguono.

## Vantaggi e svantaggi del gres porcellanato effetto legno

Il gres porcellanato effetto legno rispetto alle piastrelle in legno reale offre una maggiore resistenza all'usura e non si altera nel tempo perdendo di colore e compattezza come può accadere in certi casi per il parquet. Il gres inoltre non si riga né assorbe alcuna umidità deformandosi irreparabilmente come il legno.

Le pavimentazioni di legno però offrono un maggior



isolamento termico sia durante la stagione fredda che in quella calda e sono più piacevoli da calpestare anche a piedi nudi. Si posano in maniera rapida e si può terminare un'intera pavimentazione di parquet in poche ore mentre per la messa a punto delle piastrelle in gres è richiesto l'impiego di manodopera specializzata per almeno due giorni consecutivi, cosa che incide parecchio sul costo finale dei lavori.

## Pulizia del gres effetto legno



Il gres porcellanato effetto legno si pulisce come qualsiasi altro tipo di gres ovvero spazzandolo ogni giorno con una normale scopa manuale oppure con una elettrica. Una volta ogni due o tre giorni è consigliabile lavarlo con un detergente non troppo aggressivo diluito in acqua secondo le modalità scritte sul retro della confezione. Si può utilizzare indistintamente acqua calda o fredda.

Dato che il gres porcellanato non assorbe nessuna sostanza impedendo allo sporco di penetrare in profondità macchiandolo indelebilmente la sua pulizia è rapida e non richiede cure particolari né attenzioni speciali nella detersione.

## Costo

Il gres porcellanato effetto legno è molto vantaggioso anche sul piano puramente economico se si considera il prezzo a cui viene venduto sul mercato. Infatti una piastrella di 15 x 60 effetto legno costa attorno ai diciotto euro al metro quadrato mentre lo stesso formato in legno di rovere ha un costo di trenta euro al metro quadrato iva esclusa. Sul costo finale della pavimentazione portata a termine incide però il prezzo della manodopera in fase di montaggio già che il parquet ha una posa più rapida mentre il gres ha bisogno di più tempo e un buon professionista del settore che sicuramente si farà pagare bene.

Se si opta per formati particolari come l'esagono i prezzi aumentano leggermente e al massimo raggiungono la vetta di venticinque euro al metro quadrato. Col gres porcellanato è possibile avere una pavimentazione che simula il legno preferito senza variazioni nel prezzo di partenza mentre per il parquet non è così: ad ogni qualità ben precisa di legname corrisponde un prezzo specifico. Ad esempio una pavimentazione in mogano è molto più costosa che una in faggio o in rovere.



## Gres porcellanato lappato

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerlo:](#)
- [Cos'è:](#)
- [Pulizia:](#)



### Perchè conoscerlo:

Il fai da te permette di eseguire moltissime operazioni in svariati campi, quindi tutti, qualsiasi siano i propri interessi, le proprie necessità e le proprie capacità, possono occuparsi di fai da te, scegliendo le operazioni che più fanno al proprio caso. Il fai da te permette quindi di svagarsi, di passare qualche ora rilassandosi ma, allo stesso tempo, non annoiandosi, magari poltendo su di una poltrona o nel letto, bensì facendo qualcosa di utile per se stessi e per l' ambiente da cui si è circondati, o per le proprie piante e per i propri oggetti. Quindi attraverso il fai da te è anche possibile tenersi in attività e migliorare le proprie capacità manuali e pratiche, oltre che apprendere tecniche nuove che possono sempre tornare utili nel corso degli anni: avvitare un tubo, posare un pavimento, installare un lampadario, cambiare l' olio alla propria macchina... si tratta di operazioni che è possibile apprendere grazie al fai da te, e quindi, all' occorrenza, poterle utilizzare quando necessario, senza dover sempre ricorrere ai professionisti del settore, i quali, poi, dovrebbero essere remunerati per la manodopera, il che farebbe sì che la spesa aumentasse notevolmente. Con il fai da te, invece, l' unico costo da affrontare è quello dei materiali e, in alcuni casi, dei pochi attrezzi di cui si necessita per portare avanti un lavoro nel modo giusto, quindi è anche un' opportunità per risparmiare notevolmente. E questo, ovviamente, non a discapito del risultato, che appare sempre ottimale, come se fosse stato eseguito da un professionista del settore. Tutto quello che c'è da fare, quindi, è apprendere come procedere, seguire alla lettera i procedimenti, munendosi dei materiali e degli attrezzi di cui si necessita. Ma c'è qualche comandamento anche nel fai da te: non andare di fretta, aspettare tutti i tempi con precisione e non saltare nessun passaggio.

Il fai da te permette di occuparsi di operazioni anche nel campo edile, quindi occupandosi della propria casa. In questo caso, spesso ci si trova davanti al dovere di installare dei pavimenti. La posa dei pavimenti ci appare come un' impresa ardua, da affidare inevitabilmente a personale addetto, ma ci si sbaglia di grosso a pensarla così. Si tratta, infatti, di un' operazione abbastanza facile da eseguire. Ma prima di eseguirla, bisogna scegliere il pavimento da installare, in quanto ogni pavimento necessita di un tipo di installazione. Una soluzione può essere il gres porcellanato lappato.

## Cos'è:

Il gres porcellanato lappato differisce dal gres porcellanato naturale in quanto quest' ultimo presenta, sulla sua superficie, delle irregolarità, quindi non è perfettamente liscio, dunque non molto luminoso. Totalmente opposte sono invece le caratteristiche del gres porcellanato lappato, il quale è assolutamente privo di qualsiasi irregolarità, quindi è livellato accuratamente, totalmente liscio e quindi molto luminoso, come uno specchio. Questo tipo di gres porcellanato si ottiene



sottoponendo il gres porcellanato naturale, rugoso ed irregolare, ad una determinata operazione, chiamata lappatura, che ha il compito di ridurre il più possibile le irregolarità e le imperfezioni della superficie, livellandola e lisciandola il più possibile, in modo da rendere il pavimento lucido e brillante. Si tratta, però, di superfici le cui proprietà possono andare ad alterarsi se sono sottoposte ad un eccessivo calpestio, oppure alla detersione per mezzo di detersivi e sostanze particolari, troppo concentrate e quindi aggressive per la superficie. Tuttavia, quando il gres porcellanato lappato subisce delle lievi abrasioni o altri segni come macchie e graffi, è possibile eliminare queste antiestetici imperfezioni tramite una sostanza reperibile in commercio, sotto forma di crema, che fa spalmata sulla superficie del pavimento con l' ausilio di una semplice monospazzola. Rispetto al gres porcellanato in se, il tipo lappato è ugualmente forte e resistente, ma assorbe facilmente le macchie e si graffia altrettanto facilmente.

## Pulizia:

Alcune donne che hanno installato nella propria casa il gres porcellanato lappato, si lamentano del fatto che questa superficie è ardua da pulire, in quanto, anche essendo ben levigato, spesso non risplende come ci si aspetterebbe. A questo proposito, ora sarà spiegato come trattare il gres porcellanato lappato, in modo che ad ogni lavata risplende nel migliore dei modi. Innanzitutto, quando si procede con la pulizia del gres porcellanato, la prima cosa da fare è una bella spazzata, eseguita con scopa manuale o elettrica. Il lavaggio, che deve seguire la spazzata, deve avvenire con un detersivo per pavimenti non molto aggressivo, che viene diluito in un secchio di acqua calda e con l' ausilio del panno pelle. L' operazione del lavaggio deve avvenire semplicemente intingendo il panno nel secchio e, una volta che questo è imbevuto, strizzarlo mediamente e pulire il pavimento con l' ausilio di una scopa. Questo procedimento va eseguito due volte, mentre la terza volta si deve procedere con l' ausilio di sola acqua calda, in modo che il pavimento non risulti appiccicoso e che sia completamente pulito e lucido.

## Gres porcellanato per esterni

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Pulizia:](#)
- [Prezzi:](#)



### Caratteristiche:

Parlando del gres porcellanato la prima cosa che si deve specificare è come si ottiene quest' ultimo, ovvero cos'è il gres porcellanato. Con gres porcellanato si intende quel materiale che si ottiene attraverso il processo di sinterizzazione di argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia, materie prime che vengono omacinati (trasformate in barbettina), poi atomizzata fino a raggiungere una polvere adatta alla pressatura. La cottura è in realtà effettuata ad una temperatura di minimo 1150°C-1250°C, in forni lunghi fino a 140 m dove la materia prima è portata gradualmente alla temperatura massima, la quale è mantenuta costante fino a 30 minuti circa, e sempre poi gradualmente tale materia viene raffreddata sino a temperatura ambiente. Il processo di cottura determina la ceramizzazione dell' impasto, attribuendole le tipiche caratteristiche di resistenza alle abrasioni, impermeabilità e longevità.

Passiamo ora alle caratteristiche del gres porcellanato. Innanzitutto bisogna dire che il gres porcellanato è dotato di notevole resistenza meccanica, resistenza all' abrasione, compattezza, resistenza all' acqua, agli agenti atmosferici , ai prodotti chimici e la versatilità estetica.

I rivestimenti in gres porcellanato risultano particolarmente indicati per esterni e per le aree sottoposte a grosso calpestio, anche se non mancano impieghi per interni ed esterni di civili abitazioni.

Altra caratteristica del gres porcellanato è la sua versatilità estetica: il gres porcellanato, infatti, riesce a riprodurre il calore del cotto e del legno, come anche le venature del marmo. Questo lo rende adatto un po' a tutti gli ambienti, dal più classico al più rustico, e a quelli moderni.

E' anche possibile trovare nei negozi una vasta gamma di tipologie di gres porcellanato, per tipologie di mattonelle, per formato, per colore e per aspetto estetico: si tratta, infatti, di mattonelle in grado di soddisfare qualsiasi esigenze di rivestimento, dal restauro al completamento di una struttura di ultima generazione.

In realtà ciò che rende veramente particolare il gres porcellanato è il fatto che esso può essere modificato a seconda delle esigenze estetiche che gli si vogliono attribuire: ad esempio il gres porcellanato può essere realizzato con l'aspetto del marmo, oppure del legno, o anche del cotto. Insomma, spendendo un prezzo comunque contenuto, sicuramente inferiore a quello di un parquet o di un pavimento in marmo, si può ottenere lo stesso effetto per la propria abitazione, e quindi imitare ad esempio il calore del legno o l'austerità e l'eleganza del marmo.

Particolare poi è il pavimento levigato, cioè quel pavimento in gres porcellanato sottoposto a levigatura, che oltre a permettere dei buoni risultati estetici può causare anche a problemi dal punto di vista funzionale, nel senso che aprendo i pori dello strato superficiale, si attenuano, almeno in parte, alcune di quelle caratteristiche del gres porcellanato come la resistenza all'assorbimento di sporco e di acqua, con varie conseguenze, anche se comunque la durezza è una caratteristica che non va via con la levigatura. Anche però quando il gres porcellanato è soggetto alla levigatura, si può ovviare a questi problemi tramite l'utilizzo di prodotti che possono creare una barriera contro la corrosione del materiale e la sua permeabilità.

## Pulizia:

Per quanto riguarda la pulizia del gres porcellanato, così come tutti i pavimenti questo va pulito tutti i giorni con l'ausilio di una scopa manuale o con una scopa elettrica. Dopo questo tipo di pulizia si deve procedere al lavaggio, due o tre volte alla settimana, diluendo nell'acqua calda una dose di detergente non aggressivo.

Si deve quindi concludere il lavaggio con varie passate, così come si è abituati a lavare normalmente qualsiasi altro tipo di materiale.

In presenza di un pavimento in gres porcellanato particolarmente sporco ogni due o tre mesi si può utilizzare la vaporella.

Comunque la manutenzione del gres porcellanato non dovrebbe essere particolarmente difficile, dal momento che si tratta di un materiale che non assorbe, per cui non si ha bisogno di interventi particolari, tranne nel caso in cui vi siano macchie difficili, per le quali bisogna partire dalla natura delle stesse per individuare il prodotto appropriato.



## Prezzi:

Per quanto riguarda i prezzi bisogna dire che il prezzo del gres porcellanato è molto vario, e risulta leggermente superiore a quello delle ceramiche, anche se, nel corso del tempo, il prezzo è calato a causa della notevole domanda. Nonostante questo comunque è chiaro che la rosa dei prezzi per i prodotti in gres porcellanato è abbastanza ampia, e tale varietà è determinata da vari fattori, come la pezzatura, la forma,

la bontà della lavorazione, il colore, e la resistenza meccanica. Indicativamente, possiamo dire che i prezzi di un gres porcellanato comune varia dai 15 ai 25 euro al mq: il primo prezzo è indicativo per i prodotti di seconda scelta, il primo per quelli di prima scelta.

Potete comperare il gres porcellanato presso le aziende che si occupano della sua produzione o / e commercializzazione, o anche su internet, però assicurandosi sempre, come ricordiamo sempre, di verificare l' affidabilità e l' attendibilità del sito.

## Gres porcellanato prezzi

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerlo:](#)
- [Cos'è:](#)
- [Fattori determinanti e prezzi indicativi:](#)



## Perchè conoscerlo:

Attraverso il fai da te è possibile occuparsi di varie occupazioni, ognuna delle quali permette di dedicarsi ad un determinato campo. Esiste, quindi, nel fai da te, la possibilità di portare a termine operazioni in tutti i settori, a partire dal giardinaggio fino alla manutenzione della propria auto, dalla ristrutturazione della casa fino alla creazione di prodotti di bigiotteria e così via, arrivando fino a operazioni tutte molto diverse tra loro. In questo modo tutti, indipendentemente dai propri interessi e dagli scopi che intendono perseguire grazie al fai da te, possono trovare nel fai da te un' occupazione capace di permettere loro di trascorrere il proprio tempo libero non stressandosi, ma nemmeno poltendo in poltrona, quindi rendendo produttivo il proprio tempo libero, dedicandosi, tra le altre cose, ad una propria passione. Ad esempio, chi ama le piante può dedicarsi al giardinaggio, chi ama costruire e ristrutturare può dedicarsi al fai da te nel campo edile, chi ama i prodotti di gioielleria può dedicarsi alla realizzazione di questi prodotti a partire da materiali poveri e semplici. Il fai da te , quindi, è un hobby a cui tutti possono dedicarsi, e attraverso cui tutti possono coltivare una propria passione, e i propri interessi, indipendentemente dalle proprie capacità. Grazie al fai da te è poi possibile , ovviamente, anche imparare tecniche nuove, che possono sempre risultare utili in futuro, e quindi evitare di compiere altre spese, che derivano per lo più dal fatto che, ogni qualvolta c'è bisogno di manutenzione in casa o di qualche operazione particolare, questa viene affidata a persone estranee, ovvero a professionisti del settore. Proprio per questo motivo, il fai da te permette anche di fare non poca economia, risparmiando sia su tutte queste operazioni che sui materiali utilizzati. IL budget necessario per condurre a termine un' operazione con il fai da te, infatti, è sicuramente inferiore al budget necessario per fare in modo che questa operazione sia eseguita da estranei, di cui si dovrà pagare la manodopera. La manodopera, invece, in questi casi, è la propria, e questo, diversamente da come qualcuno potrebbe pensare, questo non pregiudica il lavoro: molti infatti pensano che il fai da te, soltanto perché include dei lavori fatti da dilettanti e quindi non da professionisti, non porti a dei buoni risultati, mentre invece molti lavori svolti da fai da te non hanno nulla da invidiare a quelli svolti dai professionisti.



Attraverso il fai da te è anche possibile prendersi cura della propria abitazione, facendo in modo che questa risulti completamente nuova anche a seguito di piccole innovazioni, o riparando ciò che non va più bene e che causa dei problemi.

Quando ci si occupa di fai da te, facilmente ci si può trovare davanti all' esigenza di posare un pavimento. E' importante conoscere le varie tipologie di pavimento in modo da scegliere quello più appropriato per le proprie necessità, così come è importante conoscere i prezzi delle varie tipologie di pavimenti, in modo da poter calcolare il budget necessario per acquistarlo e posarlo, e in modo da non cadere in eventuali truffe tese da commercianti poco seri.

## Cos'è:

Il gres porcellanato è una tipologia di materiale molto particolare, che permette di ottenere delle pavimentazioni ottime sia dal punto di vista estetico che da quello funzionale. Il gres porcellanato, infatti, è ottenuto dalla lavorazione speciale di materiali tutti di provenienza naturale. I materiali utilizzati sono, infatti, argille ceramiche, feldspati, caolini e sabbia. Tutti questi materiali vengono prima macinati e poi successivamente vengono ridotti in polvere per poi essere soggetti a pressatura e a cottura. Quest' ultimo è un procedimento molto importante perché determina la riuscita, buona o meno, delle piastrelle in gres porcellanato. La temperatura nei forni è di almeno centocinquanta gradi centigradi e, durante questa cottura e il successivo processo di raffreddamento, le piastrelle assumono una determinata forma e ottengono tutte le caratteristiche per cui sono tanto apprezzate: resistenza, impermeabilità e durezza. Le piastrelle imperfette, invece, sono quelle che vanno a costituire la fascia di seconda, terza scelta, stock ecc ecc. Oltre alle caratteristiche sopra dette, il gres porcellanato è caratterizzato anche da una praticità di posa e una facilità di pulizia.



## Fattori determinanti e prezzi indicativi:

I fattori che determinano il prezzo delle piastrelle in gres porcellanato sono ovviamente vari e di varia natura. Il primo fattore determinante è la tipologia di lavorazione cui le piastrelle sono sottoposte: le piastrelle ottenute da una lavorazione artigianale, infatti, sono sicuramente molto più costose rispetto alle piastrelle ottenute da una lavorazione industriale e inoltre si tratta di piastrelle che hanno ottenuto una lavorazione particolare ed esclusiva. Un altro fattore è quello della perfezione delle piastrelle: se infatti posseggono delle imperfezioni costituiscono la seconda o terza scelta e di conseguenza il loro prezzo è di molto inferiore. Ancora determinante è anche il colore e la forma: piastrelle di colore ricercato e di forma particolare sono sicuramente più costose rispetto alle piastrelle normali e semplici, facilmente reperibili. Indicativamente, il prezzo del gres porcellanato varia da quindici a venticinque euro al mq per le piastrelle in gres porcellanato comune, e aumenta notevolmente se si scelgono piastrelle particolarmente ricercate, mentre diminuisce altrettanto notevolmente per le piastrelle di seconda o di terza scelta.

